ONKYO TX-RZ30

A volte ritornano...

Il TX-RZ30 è l'ultimo nato della linea di amplificatori home theater di Onkyo, marchio che stavamo per perdere definitivamente di vista.



a gloriosa storia della casa (Osaka Denki Onkyo Company il nome originario) fondata da Takeshi Godai subito dopo il termine della Seconda Guerra Mondiale, annovera tra i successi conseguiti la prima certificazione THX per un sin-

ONKYO TX-RZ30 Amplificatore Audio/Video integrato 9.2

Distributore per l'Italia: MPI Electronic srl, Via De Amicis 10, 20007 Cornaredo (MI). Tel. 02 9361101 - www.mpielectronic.com Prezzo di listino: euro 1.400,00 (IVA inclusa)

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Potenza massima: 170 W per canale (6 ohm, 1 kHz, THD 1%, 1 canale, IEC), 185 W per canale (6 ohm, 1 kHz, THD 10%, 1 canale), 100 W per canale (6 ohm, THD 0,08%, 9 canali pilotati FTC). Impedenza diffusori: 4-16 ohm. Sensibilità ingressi linea: 200 mV/47 kohm. Risposta in frequenza: 5 Hz+100 kHz (+1 dB/-3 dB, Direct). Rapporto S/N: 106 dB (modo Direct, IHF pesato A). Distorsione: 0.08% (20 Hz+20 kHz). Connessioni: 6 ingressi HDMI 8K, ingresso video Component, 2 ingressi videocomposito, 2 uscite HDMI 8K/4K, 6 ingressi RCA stereo, ingresso Phono MM, ingresso digitale ottico, ingresso digitale coassiale, ingresso USB 2.0 tipo A, uscite pre 9.2 canali (2 canali per Zone 3, Height 2 o Surround Back), uscita pre stereo Zone 2, presa cuffie su jack da 6,3 mm (impedenza 8÷600 ohm), Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac Dual Band (2.4 GHz/5 GHz), Bluetooth 5.1, porta Ethernet, uscita RS-232, 1 uscita trigger 12 V, ingresso IR. Ingresso Phono - Sensibilità: 3,5 mV/47 kohm (MM). Rapporto S/N: 80 dB (IHF pesato A). Dimensioni (LxAxP): 43,5x17,8x38,3 cm. Peso: 11,5 kg

toamplificatore Home Theater, il TX-SV919 THX della serie "Integra", che risale all'ormai lontano 1993. Nell'incedere degli anni, il marchio ha rappresentato un punto di riferimento per gli appassionati, grazie ad apparecchi ben suonanti, ben posizionati sul mercato e dal prezzo ragionevole. Nei periodi più recenti, il rischio di vedere sparire questo marchio (insieme a Pioneer, che a sua volta era stato acquisito da Onkyo stessa) è stato altissimo: la giapponese Sharp in consorzio con l'azienda statunitense Voxx International, attraverso la controllata Premium Audio Company, è riuscita ad acquisirne la divisione audio/video con gli stabilimenti di produzione ed i laboratori di ricerca e sviluppo per riportare i prodotti al rango che meritano. Dopo l'uscita del sintoamplificatore TX-RZ50 (provato su AR 457 da Andrea Allegri e Fabrizio Montanucci), c'è stato un periodo di "black-out" della casa, che nell'ultimo trimestre del 2024 è tornata sugli scaffali col modello TX-RZ30. Si tratta di un amplificatore integrato multicanale certificato THX Select che vuole riaccendere l'interesse degli appassionati per la riproduzione di qualità - caratteristica di Onkyo - sia per il Cinema in Casa, sia per la musica in generale, pur mantenendo l'occhio attento al portafoglio. La versione europea a nostra disposizione è caratterizzata dall'assenza del sintonizzatore, sostituito nel nostro caso da TuneIn, applicazione che permette l'ascolto delle

emittenti radio per mezzo dello streaming in rete.

L'apparecchio si presenta abbastanza compatto, ha un sobrio frontale di alluminio spazzolato con finitura nera che mantiene il "family feeling" del marchio, ed è provvisto di piedini disaccoppianti di colore argento con base di sughero. Il pulsante per accensione/stand-by è in alto a sinistra, sotto ad esso c'è il pulsantino argentato per l'attivazione dell'ascolto "Pure Audio", assieme a due pulsanti con le relative manopole per la selezione della modalità di ascolto e il controllo di tono, rispettivamente. Nella porzione centrale si trova il caratteristico display a fosfori verdi e una fila di pulsanti rettangolari utili per il setup; sotto il display c'è l'uscita jack da 6,3 mm per le cuffie, un ingresso USB tipo A per le memorie flash e l'ingresso jack da 3,5 mm per il microfono di calibrazione. Sulla destra ci sono dei piccoli pulsanti per la selezione della sorgente e l'attivazione delle zone aggiuntive, sotto ai quali si trova la grossa manopola del potenziometro per il controllo del volume. Osservando il pan-

CI È PIACIUTO

- Qualità della riproduzione musicale.
- Buona potenza di uscita.
- Semplicità d'uso.

❷ Non ci è piaciuto

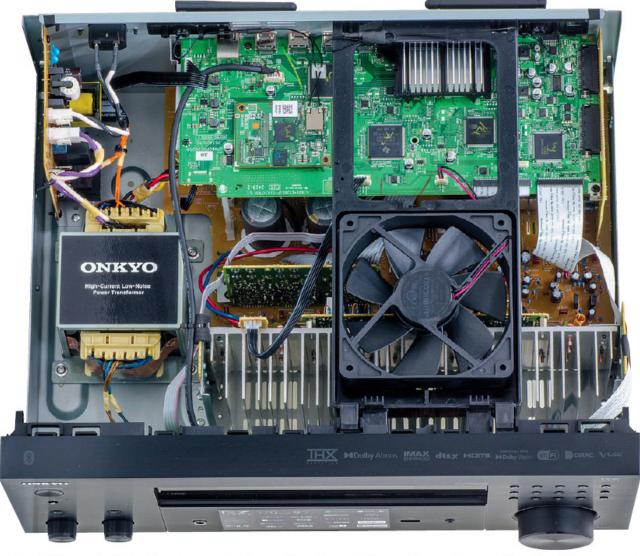
Telecomando senza retroilluminazione

nello posteriore, nella parte alta sono visibili le due antenne per la connettività senza fili (Wi-Fi a/b/g/n/ac Dual Band a 2,4 e 5 GHz, Bluetooth 5.1), la vaschetta IEC per l'alimentazione elettrica, le due uscite (delle quali una con supporto ARC/eARC) e sei ingressi HDMI 2.1a Ultra HD 8K/60 Hz e 4K/120 Hz con 40 Gbps di ampiezza di banda e supporto a ALLM (Auto Low Latency Mode), VRR (Variable Refresh Rate), QFT (Quick Frame Transport), SBTM (Source-Based Tone Mapping) e DSC (Display Stream Compression), assieme alla presa di rete Ethernet; tutte le porte HDMI supportano segnali HDR10, HLG, HDR10+ e Dolby Vision e sono provviste di protezione HDCP 2.3, con possibilità di personalizzare la versione per ogni porta. Come ulteriori ingressi video sono previsti anche un component e due videocomposito; a fianco di questi, si trovano due ingressi audio digitali, uno in formato coassiale, l'altro ottico (assegnabile). Gli ingressi audio analogici sono sei, tutti assegnabili; oltre a questi è disponibile un ingresso dedicato per giradischi

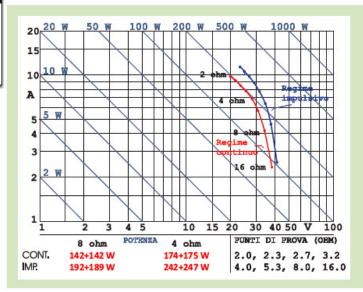
con testina MM. Le uscite preamplificate sono disponibili per 9.2 canali (doppio subwoofer indipendente) e per la zona 2; due delle nove uscite possono essere dedicate alternativamente alla zona 3, ai canali di altezza posteriori oppure ai surround back. Questa impostazione vale anche per le uscite di potenza e, nel caso dei canali di altezza frontali (Height 1), possono essere configurate per la bi-amplificazione dei canali frontali oppure per collegare dei diffusori nella zona 2. È disponibile una porta trigger a 12 V su jack da 3,5 mm per accendere automaticamente, ad esempio, un amplificatore finale, un ingresso per controllo a infrarossi sempre su jack da 3,5 mm utile se l'apparecchio viene installato in un rack, e una porta RS-232C per l'integrazione sistemi di domotica. Rimuovendo il coperchio, si nota la costruzione di lamiera zincata del telaio e la disposizione delle varie componenti che ha molte analogie con quella già vista nel fratello maggiore TX-RZ50, a partire dalla grossa ventola collocata sopra l'ampia aletta di alluminio disposta parallelamente al fron-

tale, sulla quale sono fissati i transistor che compongono l'amplificazione; l'apparecchio propone 9 canali amplificati in classe AB, con un dato di targa che riporta una potenza di uscita 170 W per canale su 6 ohm; ampia la risposta in frequenza, compresa tra 5 Hz e 100 kHz in modalità Direct. Anche il trasformatore sembra esattamente dello stesso tipo, a lamierini, con schermatura esterna e ben dimensionato; a lato si scorge una coppia di condensatori a marchio Onkyo di dimensione importante. I vari circuiti stampati sono molto ordinati e privi di filatura, la scheda madre è nascosta dalla grande scheda di controllo delle porte HDMI; senza sezionare in profondità le diverse componenti, non è possibile distinguere il tipo di DAC utilizzato per l'audio stereo, che non è neanche citato nelle specifiche della macchina.

Dal punto di vista delle funzionalità offerte dall'amplificatore, il catalogo proposto è piuttosto esteso: una prima indicazione è la correzione digitale della risposta ambientale resa possibile attraverso l'uso del tradizionale si-



La sezione di alimentazione è ben dimensionata per le esigenze di assorbimento della macchina con i nove canali amplificati. Per contenere la temperatura operativa è utilizzata una grossa ventola, molto silenziosa, proprio sopra le alette di raffreddamento.



Pur con qualche problema di rilevamento legato alla sensibilità del sistema di disattivazione del livello alto di alimentazione di questo integrato, peraltro tipico praticamente di tutti i multicanale con stadi di potenza lineari, la Caratteristica di Carico Limite del TX-RZ30 in modalità stereo due canali è risultata potente e generosa come da tradizione della casa. L'erogazione sale con lo scendere del modulo fino a 3,5 ohm, poi si mantiene sostanzialmente costante ma con la corrente ancora in crescita, per una erogazione massima che tocca i 260+260 watt (ed i ±16 ampere di picco) su 2 ohm in regime impulsivo. La rilevazione è stata effettuata ovviamente in "pure audio", con la quale la risposta in frequenza utile arriva a 150 kHz (-3 dB). Disattivandola i segnali analogici vengono ovviamente convertiti in PCM, in questo caso con campionamento a 48 kHz.

Fabrizio Montanucci

mento e delle sparatorie tra le strade

di Matera è trascinante, con una gam-

stema AccuEQ oppure del Dirac Live a banda completa. Quest'ultimo permette l'upgrade (a circa 300 USD) destinato ad implementare Bass Control per la correzione digitale dei subwoofer. Le altre funzionalità in evidenza sono il supporto alle piattaforme di streaming (Deezer, Tidal, Amazon Music e Spotify) e al già citato TuneIn, la compatibilità con Roon e i dispositivi Sonos. La macchina è in grado di riprodurre diverse tipologie di formati audio, via DLNA oppure su memorie USB, tra i quali PCM (WAV, FLAC) e Apple Lossless fino a 24 bit/192 kHz, DSD fino al campionamento quadruplo; il sistema è compatibile anche con AirPlay 2 e Chromecast. La connettività Bluetooth permette di utilizzare cuffie wireless di qualità grazie al supporto dei codec aptX e aptX HD. Per quanto riguarda l'audio multicanale, il DSP offre Dolby Digital, Dolby Digital Plus, Dolby True HD, Dolby Atmos, DTS, DTS 96/24, DTS-HD HR, DTS-HD MA, DTS:X, DTS Neural:X e IMAX Enhanced. Una funzionalità



Il piccolo telecomando in dotazione è leggero, completamente di plastica. Purtroppo la retroilluminazione è una grossa mancanza; in compenso si può usare l'app Onkyo Controller su iOS e Android per gestire l'apparecchio.

particolare è la possibilità di impostare la risposta migliorata con i diffusori Reference di Klipsch (non a caso il marchio fa parte di quelli acquisiti dal consorzio che controlla Onkyo). Immancabile la possibilità di controllo vocale con l'Assistente Google o con Amazon Alexa. L'amplificatore arriva con il suo telecomando privo di retroilluminazione, il cavo di alimentazione e la guida rapida. È possibile utilizzare l'app Onkyo Controller, disponibile per dispositivi Apple e Android.

La prova

Dopo aver collegato un sistema di diffusori 5.1.2, quasi tutto Bowers & Wilkins, con frontali e centrale Anniversary Edition (603 S2 e HTM 6 S2 rispettivamente), surround serie 601 S2, subwoofer ASW 2500 e una coppia Dolby Speaker di Wilson Audio, la sorgente (un lettore Blu-ray 4K), il TV e il cavo di rete, ho acceso l'amplificatore e fatto partire la procedura di setup, installando nel mentre l'app Onkyo Controller su un iPad. Seguendo le indicazioni, ho scelto senza indugio la correzione Dirac Live con la misurazione a 9 punti. È un po' lunga e noiosa, tuttavia permette, secondo la mia opinione, di ottenere una maggiore coerenza dei risultati. Terminata la procedura, i dati della correzione sono trasmessi all'amplificatore e posso finalmente cominciare con le prove d'ascolto. Inserisco nel lettore Blu-ray il disco 4K di "Top Gun Maverick", selezionando la traccia originale in Dolby Atmos; le scene di combattimento simulato durante l'addestramento sono molto avvincenti, i panning tra un diffusore e l'altro sono molto coinvolgenti, così come le riprese dei combattimenti aerei, il mix è molto efficace. Altro disco con la traccia originale Dolby Atmos "d'effetto" è sicuramente "No time to die" della saga di 007: tutta la scena dell'inseguima bassa molto presente, dialoghi ben chiari e una risposta in alto davvero estesa. La scena dell'esplosione della tomba di Vesper Lynd è una vera bordata, ma la correzione ambientale, che funziona molto bene, la rende estremamente controllata e senza code di riverberi. Molto buona anche la resa con la traccia Atmos in italiano di "Dune 2", ad esempio la cavalcata del "verme" tra le dune di Arrakis, oppure il combattimento nello stadio Harkonnen su Giedi Prime che mi fa sentire nel bel mezzo dell'arena. Notevole la dinamica della traccia originale in DTS:X di "Jurassic World - Il dominio", ma pure quella italiana in DTS-HD con elaborazione Neural:X da parte dell'Onkyo è pienamente soddisfacente. Tutto questo col volume regolato quasi a tre quarti della potenza. Faccio qualche incursione anche sulle piattaforme di streaming, in particolare Apple TV, che offre la maggior parte dei contenuti con l'audio in Dolby Atmos anche per l'italiano e resto pienamente soddisfatto visionando alcuni episodi di "Fondazione" e di "Scissione". Su Prime Video per trovare l'Atmos bisogna selezionare le tracce originali: molto buono il mix audio della serie "Alex Cross", incentrato sui dialoghi e sulla dinamicità delle scene più movimentate. Di buon livello anche la traccia originale de "Gli Anelli del Potere", che si distingue per la grande ampiezza del fronte sonoro e una buona precisione nei passaggi più concitati. Per l'ascolto della musica liquida utilizzo dei brani di test in alta risoluzione dal catalogo 2L: posso affermare che la qualità di riproduzione è molto elevata, la gamma alta è piuttosto aperta, ma mai fastidiosa, la gamma bassa ben presente, il registro medio piuttosto armonioso. Molto piacevole il suono del pianoforte (Christian Grøvlen da "Bach - Inside Polyphony" in DSD256) e potente



quello dell'organo (Ivar Kleive "Undring" nella versione DSD128). Il sassofono di Grover Washington Jr. in "Winelight" (192 kHz/24 bit) si distingue per chiarezza e presenza nella scena sonora. Travolgente l'attacco di "Blackest Eyes" (48 kHz/16 bit) da "In Absentia" dei Porcupine Tree, con transienti veloci, ottima dinamica e scena sonora ampia. Le voci femminili, ad esempio Diana Krall e Diane Schuur, su degli estratti da CD (44 kHz/16 bit) sono estese in alto, però ben rotonde. Per completare i test procedo all'ascolto di musica da Bluray Audio, con "Songs for a Nervous Planet" dei Tears for Fears e "Luck and Strange" di David Gilmour, entrambi provvisti di un ottimo mix in Dolby Atmos: l'amplificatore Onkyo rende l'ascolto immersivo molto pia-

cevole e mi fa venire la voglia di alzare il volume.

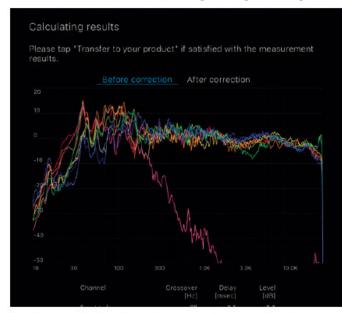
Devo ammettere che ero preoccupato dalla possibile rumorosità della grossa ventola presente nella parte superiore del telaio, che, invece, si è dimostrata assolutamente silenziosa durante le prove: l'unica occasione in cui mi è capitato di sentire qualcosa è stato durante l'upgrade del firmware, dopo di che è tornata inudibile come prima. Rilevo che l'amplificatore mette a disposizione un'interfaccia web accessibile da browser che, però, espone poche funzionalità, utili soltanto per la configurazione delle interfacce di rete (LAN e Wi-Fi) e l'integrazione con un sistema di home automation. Unica nota negativa, l'impiego del telecomando abbastanza rognoso al buio: per questo ho preferito l'app sul tablet; in

ogni caso l'utilizzo dell'amplificatore è piuttosto semplice, al massimo si può avere bisogno di selezionare una diversa elaborazione dell'audio.

Conclusioni

Il TX-RZ30 è un prodotto di dimensioni compatte che riesce a riprodurre l'audio multicanale con dettaglio e potenza; la riproduzione in stereo offre un suono altrettanto valido e non si deve ignorare il fatto che le connessioni disponibili permettono di integrare anche il mondo delle sorgenti analogiche senza dover utilizzare un amplificatore ad esse dedicato. C'è da riflettere bene sulla necessità del Dirac Live Bass Control: qualora si disponga di un solo subwoofer, penso se ne possa fare a meno, visto pure il prezzo dell'upgrade, che raggiunge quasi un quarto del valore della macchina. In ogni caso, il rapporto qualità/prezzo del TX-RZ30 è da ritenersi molto elevato.

Marco Meta



Il grafico mostrato dopo il calcolo rappresenta quanto rilevato in ambiente tramite il microfono.



Attivando l'impostazione della correzione Dirac Live si può selezionare se la rilevazione va fatta su 3 o 9 punti: in questo caso ho scelto la seconda modalità.